

CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRANZE 45 - 25100 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	02835410982
Numero Rea	BS 000000482633
P.I.	02835410982
Capitale Sociale Euro	1.400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	153.102	151.056
II - Immobilizzazioni materiali	41.395	69.966
Totale immobilizzazioni (B)	194.497	221.022
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.221	14.938
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	877.071	1.095.379
Totale crediti	877.071	1.095.379
IV - Disponibilità liquide	1.657.710	3.158.424
Totale attivo circolante (C)	2.551.002	4.268.741
D) Ratei e risconti	83.613	68.481
Totale attivo	2.829.112	4.558.244
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.400.000	1.400.000
IV - Riserva legale	461	-
VI - Altre riserve	61.290	52.073
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	214.680	9.217
Totale patrimonio netto	1.675.970	1.461.290
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.037	88.284
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.560	2.520.604
Totale debiti	1.004.560	2.520.604
E) Ratei e risconti	26.545	478.066
Totale passivo	2.829.112	4.558.244

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.164.172	1.759.405
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	294.717	194.249
altri	611.468	526.241
Totale altri ricavi e proventi	906.185	720.490
Totale valore della produzione	3.070.357	2.479.895
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.665	67.471
7) per servizi	1.999.024	1.639.904
8) per godimento di beni di terzi	83.011	20.265
9) per il personale		
a) salari e stipendi	404.964	411.392
b) oneri sociali	87.357	88.859
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.561	50.445
c) trattamento di fine rapporto	29.039	28.136
e) altri costi	18.522	22.309
Totale costi per il personale	539.882	550.696
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	81.984	150.066
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.865	37.956
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.119	112.110
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.291	4.513
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.275	154.579
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.283)	(10.598)
14) oneri diversi di gestione	29.288	44.915
Totale costi della produzione	2.843.862	2.467.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	226.495	12.663
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.554	1.977
Totale proventi diversi dai precedenti	3.554	1.977
Totale altri proventi finanziari	3.554	1.977
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	3
17-bis) utili e perdite su cambi	(2)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.552	1.974
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	230.047	14.637
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.367	5.420
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.367	5.420
21) Utile (perdita) dell'esercizio	214.680	9.217

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;

- i criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile;
- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento ;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

Si precisa che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile ed ai Principi Contabili Nazionali dettati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti , nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di ricerca applicata ,valorizzazione economica , trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere se non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non sono state fatte deroghe ai principi sopra esposti.

In particolare i criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio, con il consenso dell'Organo di Revisione :

- le licenze d'uso dei software sono iscritte al costo di acquisto comprensivo anche di oneri accessori e vengono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde ad un periodo di cinque esercizi.
- Le spese di impianto ed ampliamento, che accolgono gli onorari professionali per le modifiche dello statuto sociale nonché le spese di pubblicità sostenute in anni precedenti aventi tutti i requisiti di capitabilizzabilità previsti dall'OIC n 24 nella vigente formulazione , sono ammortizzate, secondo il piano originario, in quote costanti in cinque esercizi.
- Gli oneri pluriennali, costituiti da alcune opere effettuate sull'immobile utilizzato come sede legale e di proprietà di terzi, sono stati ammortizzati in relazione alla presunta efficacia e durata della loro funzione, che , dopo una puntuale valutazione fatta dall'azienda , si prevede sia di 10 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento .

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non variate rispetto all'esercizio precedente e dimezzate per i cespiti entrati in funzione nel 2017:

-impianti e macchinari	15%
-mobili e arredi	15%
-macchine elettroniche	20%

L'attrezzatura minuta, il cui importo unitario è inferiore ad euro 516,00 è stata integralmente spesata nell'esercizio .

Non sono state fatte rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico, mentre quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Finanziarie

Non ve ne sono

Titoli a reddito fisso

Non ve ne sono.

Crediti

Crediti Commerciali

Sono state esaminate le singole posizioni creditorie procedendo alla loro valutazione in base al presunto realizzo.

La società in esercizi precedenti aveva prudenzialmente stanziato un fondo svalutazione crediti che solo parzialmente è stato necessario utilizzare. Poiché attualmente le posizioni creditorie che presentano criticità sono molto contenute, si è ritenuto che lo stanziamento al fondo svalutazione crediti nei limiti consentiti dalla legislazione fiscale per fronteggiare una potenziale rischiosità generica unito al residuo fondo svalutazione ereditato dagli anni precedenti siano sufficienti a fronteggiare le potenziali insolvenze.

Crediti verso altri

Data la loro natura sono esposti al valore nominale.

Non esistono crediti in valuta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti di durata ultra annuale.

Attività e Passività in valuta

Non esistono.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti di durata pluriennale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono costituite solamente da :

-materiali di consumo, in particolare di materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2017 ;

-stampati e cancelleria, acquistati in corso di anno e iscritti al costo di acquisto.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12.

Il contratto di lavoro applicato è quello delle aziende di servizi.

La società al 31/12/2017 aveva undici dipendenti a tempo indeterminato , 2 a tempo determinato ed una stagista .

Imposte sul reddito

Non è emersa materia imponibile ai fini IRES ; lo stanziamento imposte riguarda esclusivamente IRAP .

Non sono state stanziaste imposte anticipate e/o differite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La società detiene, in comodato gratuito, presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad Euro 9.300,00.

La società ha concesso in comodato gratuito al Dipartimento di Ingegneria attrezzature del valore di euro 54.438,00.

Al 31/12/2017 non vi sono impegni di natura contrattuale né beni detenuti in forza di contratti di leasing né beni di terzi in deposito o in lavorazione .

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano integralmente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.144	154.862	13.500	241.706	432.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.328	126.400	-	146.428	281.156
Valore di bilancio	13.816	28.462	-	95.278	151.056
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	924	26.741	-	32.746	60.411
Ammortamento dell'esercizio	4.614	14.649	-	25.602	44.865
Totale variazioni	(3.690)	12.092	-	7.144	15.546
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	10.126	40.554	-	102.422	153.102

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" comprende due voci :

- le spese notarili per le assemblee straordinarie del settembre 2013 , aprile 2016 e novembre 2017 , nonché per altri atti societari ,
- le spese di pubblicità sostenute nel 2015 e capitalizzate. A seguito del recepimento nel nostro ordinamento della direttiva comunitaria n 34 , si è reso necessario verificare che tali costi possiedano determinati requisiti e, in caso affermativo, riclassificarli nei Costi di Impianto.

Nel corso del 2017 sono stati fatti investimenti nei seguenti beni:

-Spese per adattamento locali euro 32.746,00 (In bilancio alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali ") : si tratta dei lavori eseguiti sull'immobile di Via Branze per adeguarlo alle esigenze operative delle aziende terze ospiti.

Nel 2017 tutti gli spazi disponibili sono stati saturati ; pertanto possiamo dire di aver portato a termine il progetto di trasformare CSMT in un polo di ricerca all'interno del campus universitario di Ingegneria.

-Programmi software euro 26.741,00. Si è conclusa l'implementazione del nuovo software, personalizzato in base alle esigenze aziendali e che consente di gestire molte più funzioni rispetto al passato.

Un discorso a parte va fatto per l'attività di sviluppo di progetti di ricerca finanziati .

Ovviamente tale attività è proseguita : tuttavia dal 2014 tutte le Spese di Ricerca vengono spese come costo di esercizio ed i contributi attesi dagli enti finanziatori vengono indicati fra i ricavi come contributi in conto esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio appena trascorso gli unici investimenti effettuati , peraltro di importo assai modesto sono stati fatti per la sostituzione di qualche cespite ormai obsoleto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.040.055	17.468	281.571	1.339.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.002.329	17.468	249.329	1.269.126
Valore di bilancio	37.726	-	32.242	69.966
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.007	1.877	5.664	8.548
Ammortamento dell'esercizio	24.435	1.877	10.809	37.121
Totale variazioni	(23.428)	-	(5.145)	(28.573)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	14.298	-	27.097	41.395

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituite solamente da :

- materiali di consumo, in particolare di materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2016 in euro 5.225,00;
- stampati e cancelleria , acquistati in corso di anno e iscritte al costo di acquisto per euro 10.996,00.

Nel 2017 non vi sono prodotti in corso di lavorazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.938	1.283	16.221
Totale rimanenze	14.938	1.283	16.221

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	906.359	(279.707)	626.652	626.652
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.156	27.997	82.153	82.153
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	173.032	(4.766)	168.266	168.266
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.095.379	(256.476)	877.071	877.071

-I crediti verso clienti sono diminuiti in misura apprezzabile rispetto al 2016 ; ciò dipende dall'aver adottato in modo sistematico e generalizzato la riscossione attraverso ricevute bancarie che inducono la clientela ad una maggiore puntualità nei pagamenti.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir di euro 10.457,00
- Fondo svalutazioni (tassato), stanziato prudenzialmente ad integrazione del precedente fondo euro 21.166,00.

L'importo complessivo dei fondi rischi su crediti ammonta ad euro 31.623,00.

Si da atto che attualmente sono poche e di modesto importo le situazioni creditorie che presentano elementi di criticità .

-I crediti tributari sono così suddivisi:

Erario C/IVA	euro 69.565,00
Erario C/IRES	euro 11.903,00
Erario c/ritenute subite	euro 685,00
Per un totale di	euro 82.153,00.

-Infine vi sono "Crediti verso altri" così suddivisi:

-Crediti per progetti finanziati euro 164.916,00; trattasi dei contributi spettanti a norma di legge o di contratto a fronte dei costi effettivamente sostenuti nel 2017 per i Progetti di Ricerca finanziati.

-crediti verso altri euro 3.350,00 ,voce residuale comprendente pagamenti effettuati a fine anno di cui sono state ricevute le fatture ad inizio 2018.

Non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo né crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.157.552	(1.500.566)	1.656.986
Denaro e altri valori in cassa	872	(148)	724
Totale disponibilità liquide	3.158.424	(1.500.714)	1.657.710

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 pur sensibilmente ridotte rispetto al 2016 si mantengono su livelli apprezzabili.

Ricordiamo che la giacenza di disponibilità liquide particolarmente elevata a fine dicembre 2016 era conseguenza di un fatto contingente: CSMT aveva ricevuto , negli ultimi giorni dell'anno dal Ministero dello Sviluppo Economico , in qualità di impresa capofila , un contributo di notevole importo a fronte del progetto denominato "SIGIX". Tale contributo è stato riversato nei primi giorni del 2017 alle imprese partners.

A fine 2017 la liquidità è tornata su livelli fisiologici .

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario i alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Esistono solamente risconti attivi , determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, su costi di assicurazione, canoni di assistenza macchinari aziendali, prestazioni di servizi di competenza del 2018.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito da:

- capitale sociale, pari ad euro 1.400.000,00, interamente sottoscritto e versato ,non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Nel corso del 2016 si è proceduto all'abbattimento del capitale sociale per perdite. Poiché l'abbattimento è stato superiore alle perdite sofferte , è stata creata una Riserva (di capitale) di euro 52.073,00, tutt'ora esistente.

Nel corso del 2017 è stata deliberato l'integrale l'accantonamento dell'utile netto 2016 a Riserve. Ciò ha comportato la costituzione delle seguenti Riserve :

Riserva legale per euro 461,00;

Riserva Straordinaria per euro 8.756,00.

Si precisa che, ai sensi dell'art 10 dello Statuto sociale : "Le Riserve di utili costituiscono il Fondo consortile

..omissis....

Nel periodo di durata della società non è consentito ai soci chiedere la divisione del Fondo. .. omissis.

Non possono essere distribuiti ai soci utili di esercizio sotto qualsiasi forma che confluiscono nel Fondo Consortile ".

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 7 bis c.c nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	1.400.000	-	-		1.400.000
Riserva legale	-	-	461		461
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	-	8.756		8.756
Riserva da riduzione capitale sociale	52.073	-	-		52.073
Varie altre riserve	-	-	-		9.217
Totale altre riserve	52.073	-	8.756		61.290
Utile (perdita) dell'esercizio	9.217	(9.217)	-	214.680	214.680
Totale patrimonio netto	1.461.290	(9.217)	9.217	214.680	1.675.970

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	9.217

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	1.400.000			3.646.000
Riserva legale	461	riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.756	riserva di utili	A-B	-
Riserva da riduzione capitale sociale	52.073	riserva di capitale	A-B-C	-
Varie altre riserve	9.217			-
Totale altre riserve	61.290			-
Totale	1.470.507			3.646.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Trattasi di un fondo costituito prudenzialmente per la prima volta nel 2014 , e rimasto invariato , a fronte di rischi per garanzie derivanti dall'attività svolta dalla società.

L'importo accantonato ammonta ad Euro 10.000,00 per fronteggiare la rischiosità generica di contestazioni dei lavori eseguiti da parte dei clienti, ed è stato quantificato sulla base dell'esperienza passata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	88.284
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.038
Utilizzo nell'esercizio	5.285
Totale variazioni	23.753
Valore di fine esercizio	112.037

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR , maturato dal 1° gennaio 2007, alla società.

Al 31/12/2017 erano in forza 11 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato ed una stagista.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "Debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	834.918	(38.084)	796.834	796.834
Debiti tributari	28.901	(5.395)	23.506	23.506
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.458	1.847	22.305	22.305
Altri debiti	1.633.798	(1.471.883)	161.915	161.915
Totale debiti	2.520.604	(1.513.515)	1.004.560	1.004.560

La posizione debitoria complessiva si è più che dimezzata rispetto all'anno precedente . Tuttavia al 31/12/2016 era anomalmente elevata per un fatto contingente : a fine anno la società aveva incassato in qualità di capofila di un progetto di ricerca un cospicuo contributo da parte di un Ministero. Tale contributo solo per una modesta parte era di propria competenza mentre doveva essere riversato in misura preponderante alle società partner del progetto (cosa avvenuta a gennaio 2017) .La voce del bilancio 2016 che evidenziava il debito verso i partners era "Debiti verso Altri" che ammontava ad euro 1.636.298 .

Nel 2017 i "Debiti verso Altri" sono tornati a livelli fisiologici ed ammontano ad euro 161.915,00.

Anche i risconti passivi sono sensibilmente diminuiti passando da euro 460.547,00 ad euro 8.213,00 : ricordiamo che a fine 2016 erano in essere numerosi corsi di formazione la cui durata era compresa fra il 2016 ed il 2017. Poiché i corrispettivi per la partecipazione ai corsi erano stati fatturati per l'intero importo al momento dell'iscrizione , a fine anno era stato necessario attribuire i ricavi a ciascun esercizio in proporzione alla durata temporale dei corsi attraverso il meccanismo dei risconti.

I ratei passivi , pari ad euro 18.332,00 comprendono essenzialmente costi di competenza 2017 del personale per festività non godute , ferie e permessi.

Si precisa che non vi sono:

- debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali,
- debiti di durata superiore a cinque anni,
- finanziamenti da soci,
- debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine .

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono così ripartiti per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e prestazioni

- Servizi e formazione Pressocolata	€ 262.732,00
- Servizi e prodotti PROFIBUS	€ 255.046,00
- Lean house e management	€ 942.035,00
-Ricerca applicata e consulenze Tecniche	€ 653.247,00
-Seminari e convegni	€ 51.112,00
Totale Ricavi	€ 2.164.172,00

Altri Ricavi e proventi:

- Contributi in conto esercizio su Progetti di Ricerca finanziati	€ 294.717,00
- Corrispettivi da aziende terze per utilizzo ns. struttura	€ 426.757,00
- Sopravvenienze attive	€ 178.207,00
- Riaddebito costi	€ 6.504,00
Totale altri ricavi	€ 906.185,00
-	
<u>Totale Componenti positivi di reddito</u>	€ 3.070.357,00

I ricavi conseguiti dalla gestione caratteristica sono passati da euro 1.759.405,00 nell'esercizio 2016 ad euro 2.164.172,00 nel 2017 con un incremento del 23%, ad ulteriore conferma del trend di crescita iniziato nel 2014 .

Gli "Altri Ricavi" hanno registrato variazioni significative, rispetto all'esercizio precedente , nelle poste:

-Contributi per progetti di ricerca finanziati , passati da euro 194.249,00 del 2016 ad euro 294.717,00 del 2017. Ricordiamo che nel 2016 erano in essere cinque progetti di ricerca , mentre nel 2017 ve ne erano sette.

-"Sopravvenienze attive "passate da euro 64.866,00 del 2016 ad euro euro 178.207,00 nel 2017. Tale conto accoglie , oltre allo stralcio di costi di gestione per transazioni o sopravvenuti accordi tra le parti , anche i contributi a fondo perduto , superiori a quelli a suo tempo stanziati , ricevuti dalla società nel corso del 2017 a fronte dei Progetti di Ricerca Finanziati denominati "Michelangelo " , "Cosmos Rice" e "Mapec" , conclusi in anni precedenti . L'importo di tali contributi ammonta ad euro 77.672,00.

Il Valore della produzione è stato di euro 2.479.895,00 nel 2016 ed euro 3.070.357,00 nel 2017.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche varia moltissimo a seconda dell'attività; le consulenze e l'attività di ricerca si sono esplicitate soprattutto verso aziende bresciane o di zone limitrofe; la vendita di Profibus e di corsi di formazione è stata trasversale su tutto il territorio nazionale.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 108.655,00 e rispetto all'esercizio precedente risultano sensibilmente aumentati, in correlazione all'aumento del fatturato.

Costi per servizi

I costi per servizi rappresentano la voce più significativa dei costi di gestione , dato il tipo di business dell'azienda, ed accolgono:

-servizi per la produzione per euro 1.056.234,00 : sono costituiti dalle lavorazioni (intese in senso ampio) delle aziende terze , dai costi per le utenze e dalle manutenzioni di macchinari ed attrezzi;

-prestazioni di lavoro autonomo che si suddividono in :
prestazioni professionali esterne (consulenza tecnica, tributaria , legale e amministrativa)
per euro 505.992,00

-compensi ad organi sociali per euro 84.682,00 :comprendono il compenso all'organo amministrativo , all'organo di revisione e all'OdV.

Anche i costi per servizi sono aumentati ma in percentuale leggermente inferiore rispetto all'aumento del fatturato della gestione caratteristica.

Costi per godimento di beni di terzi

In questa voce compaiono i canoni di noleggio delle attrezzature, il cui importo complessivo ammonta ad euro 13.935 ,00 , ed il compenso per l'utilizzo del compendio immobiliare e mobiliare sede della società.

Ricordiamo che l'immobile di Via Branze , gli arredi e le attrezzature di laboratorio sono di proprietà di CSMT scarl che in forza di apposita convenzione onerosa ne concede l'utilizzo ai CSMT Gestione . Il compenso per tale utilizzo è calcolato applicando una percentuale al fatturato conseguito da CSMT Gestione ,che negli ultimi anni è costantemente in crescita.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta leggermente diminuita rispetto all'esercizio precedente ,pur in presenza dello stesso numero di dipendenti , a causa dell'avvicinarsi di soggetti con qualifiche ed anzianità diverse.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio 2017 la società ha sostenuto spese di natura pluriennale sull'immobile sede legale per le quali è iniziata la procedura di ammortamento , nonché spese di implementazione del nuovo software: ciò ha comportato un incremento degli ammortamenti rispetto al 2016.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ricordiamo che molti degli immobilizzi sono stati acquistati una decina di anni fa poco dopo la costituzione della società e hanno concluso, o sono molto vicini alla conclusione , il processo di ammortamento. La quota di ammortamento 2017 ammonta a soli euro 37.120,00 con una diminuzione rispetto al 2016 di euro 74.990,00.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide :

come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, dopo una attenta valutazione delle posizioni creditorie si è ritenuto che l'accantonamento di euro 3.291,00, ad integrazione dei fondi già esistenti , sia congruo a fronteggiare la potenziale rischiosità di inadempienza . Si segnala che il livello di insolvenza dei crediti è bassissimo.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Data la tipologia di attività svolta il magazzino rappresenta una voce trascurabile.

Accantonamento per rischi

La posta è costituita dall'accantonamento ,effettuato nel 2014 , di cui si è già detto in altra parte della presente Nota. Negli esercizi successivi non ha subito variazioni.

Oneri diversi di gestione

Comprende voci di carattere residuale fra cui tasse di vario genere (rifiuti, registro , camerali.), contributi associativi, spese di cancelleria , abbonamenti etc .

L'importo complessivo non è significativo nell'economia del bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli unici proventi finanziari conseguiti sono interessi attivi di conto corrente che ammontano complessivamente ad euro 2.460,00.

Gli oneri finanziari sono stati di euro 2,00.

Nel corso del 2017 la società si è completamente autofinanziata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2017 non sono stati conseguiti proventi o costi di entità o incidenza eccezionali .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel 2017 è stato erogato un compenso di euro 60.000,00 lordi al Presidente del COnsiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato.

Da settembre 2013 il Collegio Sindacale è stato sostituito da un organo di controllo monocratico il cui compenso è stato di euro 3.900,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si da atto che i corrispettivi spettanti al Revisore Unico per l'incarico svolto nel corso del 2016 ammontano ad Euro 3.900,00 e che il medesimo non ha prestato alcun servizio diverso dalla revisione legale né ha svolto a favore della società attività di consulenza fiscale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (es. cause /controversie).

Garanzie prestate/ricevute

La società non ha prestato o ricevuto garanzie, avalli, fidejussioni o lettere di patronage forti.

Impegni

Non vi sono impegni di acquisto o vendita a termine, connessi ad operazioni di pronti contro termine.

Contratti di leasing:

Non è in essere alcun contratto di leasing.

Beni di terzi presso l'impresa

La società detiene in comodato gratuito presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad euro 9.300,00

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del proprio patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel 2017 non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati attivi, neppure incorporati in altri strumenti finanziari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 10.734,00 a Riserva Legale e i restanti euro 203.946,00 a Fondo consortile ex art 10 dello Statuto sociale.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e a deliberare in merito all'utile conseguito .

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Brescia ,31 marzo 2018

Il Presidente del CdA
Ing Riccardo Trichilo